

CONSERVATORIO DI MUSICA "L'INCINIO Refice" DI FROSINONE

Relazione Programmatica del Presidente al bilancio di previsione per l'ef. 2014
(art. 5 Regolamento di contabilità)

PARTE I

LE BASI PROGETTUALI E PROGRAMMATICHE

1. Il quadro normativo oggi

Un'analisi, sia pure sommaria, del quadro normativo di riferimento per i Conservatori sembra poter registrare, ad oggi, questo stato delle cose:

- non dovrebbe tardare la ricostituzione del CNAM (Consiglio nazionale per l'alta formazione artistica e musicale), organo consultivo previsto dalla Legge di riforma 508/99 e tuttavia, dopo che è pervenuto a scadenza, né prorogato né rinnovato: ripristino che ci si augura sia imminente e che certamente potrà servire a censire con una giusta visione d'insieme le criticità del sistema AFAM ed a raccogliere, sintetizzare e caldeggiare proposte utili per avviare a soluzione;
- è prevedibile che sia perfezionato in un arco temporale che non dovrebbe superare l'anno, e poi approvato, il DPR concernente il Regolamento per la programmazione e lo sviluppo AFAM, che è stato predisposto da tempo e che dovrebbe rappresentare una premessa indispensabile tanto all'introduzione di criteri più aggiornati per il reclutamento del personale docente, quanto alla determinazione più sicura di obiettivi di qualità da parte del sistema;
- si configura invece molto più lontana la prospettiva di una revisione e di una integrazione della Legge di riforma 508/99, le quali pure sono decisamente necessarie così in funzione di una migliore articolazione del percorso formativo considerato nella sua interezza, come nell'ipotesi di una rigorosa indicazione dei soggetti istituzionali abilitati ad assicurare - per la qualità di organici e strutture e per l'ampiezza dell'offerta formativa - le tappe di questo percorso, come ancora in proiezione di un dimensionamento, di una logica di composizione, di un mansionario puntualmente definito che ottengano una migliore efficienza degli apparati e della governance.

Per quanto l'ultimo dei punti considerati lasci arguire che la fase di transizione non è destinata a terminare a breve e benché, nonostante questa difficile congiuntura economica non escluda ulteriori giri di vite, si debba rimanere soprattutto legati alla speranza che l'adozione del Regolamento e la ricostituzione del CNAM intervengano a sostenere e sollecitare - cosa che per altro parrebbe rientrare tra gli indirizzi del Governo, che dichiara una più marcata attenzione per il settore dell'Istruzione, dell'Università e della ricerca - una qualche rivalutazione dei finanziamenti ministeriali destinati al comparto, oggi in uno stato di particolare sofferenza, è tutt'affatto improcrastinabile e, a maggior ragione, di fondamentale rilievo - davvero non si danno credibili alternative - operare nella direzione di un'autoriforma: operare cioè come se la riforma si annunciasse alle porte nel modo che l'attuale contesto socio-economico e culturale lascia prevedere più funzionale e virtuoso, nella consapevolezza che quanto prima si adottano misure di oculata razionalizzazione volta con intelligenza al futuro, tanto più efficaci e produttive, redditizie anche in prospettiva, saranno le scelte compiute.

Secondo questa filosofia progettuale, il Conservatorio intende procedere con piena e ferma convinzione.

2. Il progetto: l'obiettivo strategico

Al di là delle forme e dei tempi in cui si definirà il perfezionamento della riforma del sistema AFAM, gli interventi che hanno interessato gli Atenei – le possibilità conferdarative, gli accorpamenti di Facoltà e Dipartimenti la cui sussistenza è legata, fatte salve poche eccezioni, a organigrammi e consistenze numeriche prestabiliti – e le stesse pratiche di semplificazione e di riunificazione delle competenze, che sempre più spesso sono messe in atto nel settore pubblico allo scopo di avviare a diseconomia e a disfunzioni, confermano che la costituzione di quello che può definirsi "Polo della musica e delle arti", avente come fine un concorso virtuoso delle attività formative e di quelle della produzione di arte e cultura a servizio del territorio, è da ritenersi per il Conservatorio di Frosinone un obiettivo strategico prioritario.

Se il Polo possa poi configurarsi come terreno fertile per avviare a realizzazione il Politecnico delle Arti, il cui assetto istituzionale va ventilandosi, sia pure in maniera incerta, nelle discussioni parlamentari concernenti l'Alta formazione artistica e musicale, è tema da declinarsi in un futuro più lontano, che nulla toglie all'efficacia, in un futuro più vicino, del Polo a cui sopra si accennava. Una collaborazione, codificata nelle maniere confacenti, tra il Conservatorio, l'Accademia di Belle arti di Frosinone e l'Università di Cassino, che preveda forme consolidate di partecipazione degli Enti locali, dalla Regione ai Comuni, e convenzioni con Istituzioni pubbliche e Associazioni, risulterà di per sé un fattore di potenziamento del ruolo dei singoli soggetti contraenti, e dunque del nostro stesso Istituto, e risulterà nel mentre un volano per la cultura del territorio – con ricadute potenzialmente rilevanti sul piano dell'economia e del lavoro – poiché in grado di configurare progetti e programmi di più grande portata e di più acuta incidenza, poiché capace di attrarre risorse e di accumulare crediti maggiori in vista della richiesta e dell'ottenimento di fondi europei, poiché più abilitato a determinare la stabilizzazione delle iniziative. Neppure il Polo – e lo si comprende – è meta facile da raggiungere e vicina, sia per alcune resistenze culturali, sia per i tempi diversi che ciascuna delle parti interessate destina al proprio fattivo coinvolgimento, sia per le immancabili complessità degli *itinerari* burocratici. Lavorare in direzione del Polo – ed è quanto il Conservatorio ha fatto, promuovendo tavoli di confronto – è servito comunque e ancora, durante le fasi di incontro programmatico e di affinamento di un eventuale modello di normazione, che il Conservatorio costruirà con determinazione, servirà ad individuare, a deliberare e ad avvicinare alcuni obiettivi intermedi, per il cui conseguimento occorre fra l'altro un campo attivo di sinergie.

3. Il progetto: gli obiettivi a breve e medio termine

Alla luce di quanto si è considerato, appare inconfutabile che debbano essere tre i campi d'azione del Conservatorio di Frosinone. In essi il nostro Istituto individua i suoi obiettivi di breve e di medio periodo:

- il Conservatorio deve tener fede fino in fondo alla specificità delle sue funzioni e deve dunque garantire quanto più possibile un'alta formazione musicale: ciò che induce a puntare sulla qualità dell'offerta formativa, su una articolazione organica e coerentemente progressiva dei corsi triennali e di quelli biennali; ciò che spinge a prestare una giusta attenzione alla musica "antica", senza che si rechi pregiudizio alle forme recenti e nuovissime di espressività musicale, quelle un tempo tenute in minor considerazione (ed oggi pienamente "riabilitate" nel borsino della cultura e nelle riflessioni estetiche; ed oggi premiate da una crescita costante degli iscritti ai corsi

Al tempo stesso, un presidio fondamentale, lungo questo percorso di ulteriore apertura al territorio, sta per diventare l'Auditorium, la cui realizzazione, negli spazi del Conservatorio, è in procinto di completarsi. È indiscutibile la sua funzionalità per l'attività didattica – tanto più in presenza dei collegamenti e dei trasferimenti con la fibra ottica, di cui il Conservatorio dispone e di cui la nuova struttura in via di ultimazione sarà specificamente dotata –, per la registrazione – grazie alla strumentazione del CRFA, uno dei nostri settori d'innovazione e d'eccellenza, e alle competenze che esso ha saputo profilare –, per la produzione musicale e più largamente culturale. Si tratta insomma di un valore aggiunto notevolissimo, di particolare importanza in vista del futuro che abbiamo il dovere di progettare.

4. La politica d'uso delle nuove dotazioni strutturali

È chiaro che i tre "doveri" istituzionali, nei quali il Conservatorio di Frosinone ravvisa e indica i propri obiettivi di breve e di medio termine, sono fittamente intrecciati; è chiaro che la crescita qualitativa dell'Istituzione è in rapporto al giusto equilibrio con il quale ci si muove e alla giusta misura con la quale si agisce per raggiungere; è chiaro che soprattutto il settore della ricerca e della produzione – che è stato nel passato il più penalizzato e per il quale da più sedi si fanno insistenti le richieste di trasferimenti ministeriali di maggiore importo ad esso vincolati – va sostenuto con una adeguata politica di piano e di relazioni nel contesto territoriale, tanto sono ampie le sue implicazioni, tanto sono benefiche le sue ricadute anche in termini di reperimento di risorse e di autofinanziamento. In questo ambito il Conservatorio di Frosinone può registrare con soddisfazione il successo – in termini di qualità del cartellone, di efficienza organizzativa e di pubblico – ottenuto dal Festival dei Conservatori d'Italia, promosso e realizzato durante il mese di luglio 2013, per un totale di sedici serate, in coproduzione con il comune di Frosinone: successo che fa ipotizzare un consolidamento dell'iniziativa, fino alla sua stabilizzazione, e che preannuncia forme di collaborazione più stretta e continua con gli organismi istituzionali del comprensorio.

Legge 508/99 assegna quali compiti di primario rilievo ai Conservatori.

- il Conservatorio ha nel territorio la sua humus e dunque, per uno stesso calcolo attento delle sue prospettive, è chiamato a destinare al territorio una parte rientrata secondaria dei suoi programmi e della sua attività: ciò che ha come diretta conseguenza la necessità di un potenziamento delle sue realizzazioni culturali e di una offerta di iniziative larga quanto significativa; ciò che contemporaneamente invita a dare impulso ulteriore e progressivo alla produzione e alla ricerca, che per altro la socializzante di competenze musicali pregresse;
- il Conservatorio non può non dedicare cura collaterale alla formazione musicale di base e, più in generale, non può non prendersi in carico, per una quota predominante, la cultura musicale del contesto in cui è inserito: ciò che comporta un rafforzamento dei corsi preaccademici, per altro accolti con favore via via crescente nel volgere di questi ultimi tempi, e comporta, quando esistono i Licei musicali – la cui istituzione è bene sia incoraggiata –, forme programmate e concordate di integrazione e di approfondimento, di sostegno alla formazione di base da essi assicurata; ciò che potrebbe tradursi in esperienze di rialfabetizzazione musicale o di recupero

con i Conservatori vicini, come quello di Latina con cui sono già in corso rapporti dovrebbe incoraggiare l'attivazione di stages e di masters, magari in collaborazione strumentazioni idonee e gli idonei apparati strumentali; ciò che relativi) e quelle in cui l'apporto tecnologico è fondamentale e fondamentalmente sono le

Non deve esserci, tuttavia, un computo astrattamente numerico della relazione tra entrate ed uscite che induca, se tagli si rendono necessari, tagli meramente lineari; stanti le finalità di un'istituzione pubblica, che per di più ha quale ragione fondativa ultima qualcosa che attiene strettamente alla qualità della vita dei cittadini, il pareggio di bilancio deve comunque contemperarsi con un orientamento delle risorse verso le spese che abbiano un particolare valore sociale e che risultino alle lunghe un investimento produttivo, che sappiano creare futuro. In questa chiave particolare si è deliberato e si continua a deliberare di mantenere invariato il quantum del contributo richiesto agli studenti, fatti salvi tra corsi preaccademici e corsi di vecchio e nuovo ordinamento un modesta limitazione e qualche modesta compensazione (una scelta siffatta si deve alla presa d'atto – la stessa avvenuta presso parecchi Atenei – delle difficoltà economiche in cui generalmente versa la famiglia italiana; ma una scelta siffatta rientra nella politica complessiva del nostro Istituto e, premiata da una crescita quantitativa molto apprezzabile, è volta a favorire immatricolazioni e iscrizioni, il cui numero ragguardevole, per altro, costituisce verifica di un'offerta formativa certamente di spessore e altamente concorrenziale).

Giusto questo dato deve essere letto come l'inesco, di fatto, in concreto, di un vero e proprio sistema di autofinanziamento; cosicché oggi la situazione dei Conservatori si può riassumere nella formula di una autonomia imperfetta, mentre, per un domani, c'è da sperare che sia riconosciuta l'autonomia in una maniera che garantisca l'autoregolazione e l'autodeterminazione dei Conservatori, senza che lo stato, però, defletta dal suo impegno e dai suoi investimenti mirati e fruttuosi nei comparti cruciali dell'istruzione e della ricerca. L'autonomia in astratto ha dalla sua il vantaggio della trasparenza e della possibilità di una più efficace, virtuosa programmazione; ma implica, contemporaneamente, e già in questa fase di autoriforma raccomandata, un controllo rigoroso della spesa, anche in rapporto alla parametrizzazione stabilita per legge, e impone un'analisi ravvicinata dei suoi capitoli, per circoscriverne qualità ed eventuali improduttività.

Il capitolo delle entrate e la "politica" che ne consegue non potranno che continuare a basarsi, per la quota più consistente, sui contributi didattici degli studenti che, in presenza di una progressiva diminuzione dei trasferimenti diretti da parte dello stato – un trend che appare realistico pensare confermato, benché ci si auguri e si chieda da tutti un'inversione di tendenza – diventano la risorsa primaria, e la più cospicua, alla quale attingere per finanziare le attività dell'Istituto.

5. Le entrate, la spesa

Sull'Auditorium e sul perfezionamento della dotazione strutturale, con le opere di ampliamento che porteranno alla costruzione della mensa e di una biblioteca funzionalmente più idonea – se ne avvantaggeranno i servizi offerti agli studenti e ne uscirà potenziato il diritto allo studio – e con il ripristino del chiostro, opere queste di recente sbloccate e che si spera di aggiudicare e di completare entro il prossimo anno, si potrà far conto perché il Conservatorio di Frosinone compia un altro decisivo salto di qualità e così si candidi a diventare una piccola città della musica, elemento cardinale nella realtà del territorio e nodo essenziale del Polo la cui istituzione, come sopra specificato, è tanto necessaria quanto auspicabile.

Per la programmazione e per l'esecuzione di iniziative e di manifestazioni pubbliche, aperte al territorio e finalizzate alla sua crescita culturale, si cercheranno quanto più possibile finanziamenti esterni in larga misura surrogatori e si concorderanno protocolli di coproduzione.

A questo scopo, quando la sua agibilità sarà piena, si prevede di stilare un regolamento per l'Auditorium e di definire, così, modalità d'uso e di gestione, anche in forma di convenzioni o concessioni, per cui la struttura possa risultare per il Conservatorio una risorsa non solo culturale.

PARTE II

LINEE GUIDA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO 2014

1.11 piano generale delle attività

1.1 Criteri e modalità di attuazione

Il Conservatorio assicura le risorse per l'attuazione del Piano generale delle attività dell'anno accademico 2013-14, deliberato nella seduta del Consiglio accademico del 5 settembre 2013 e recepito nella sua interezza. In particolare il prelievo dalle tasse di iscrizione varrà prioritariamente a coprire i costi delle attività e delle iniziative formative e didattiche, mentre fondi provenienti da contributi di soggetti esterni, pubblici e privati, saranno utilizzati per le attività di produzione artistica, comprese quelle risultanti dalle committenze definite attraverso il regolamento adottato. A quest'ultima tipologia di rapporto va riferito il contributo erogato dalla Banca popolare del Cassinate, per effetto di una convenzione valida fino a tutto il 2014 e che si spera di rinnovare; al concorso finanziario, deliberato dalla Provincia di Frosinone in base alla legge 32 sulla promozione delle attività culturali, sarà legata l'esecuzione del progetto sulle radici del canto popolare in Ciociaria, a suo tempo presentato.

Nell'ambito delle spese per la produzione artistica, che ha sempre un legame inscindibile con le attività didattiche curriculari, rispetto alle quali si configura al tempo stesso come un indotto e come un incentivo, vanno destinate somme per il programma degli eventi da tenersi nell'Auditorium, la cui definizione avverrà non appena si sarà completata la pratica inerente alla sua agibilità. Si è già segnalato, al riguardo, come si renda necessario pensare e definire un apposito regolamento, riguardante l'uso e la gestione della struttura, e determinare contestualmente una pianificazione complessiva delle iniziative a cura del Conservatorio, e dunque un "cartellone" che solleciti contributi finanziari pubblici e privati, in modo tale da bilanciare le uscite e da consentire, nel tempo, il conseguimento di utili di esercizio da reinvestire nelle attività di ricerca e di produzione culturale.

1.2 Contratti di docenza esterna, collaborazioni

Ove necessitassero per garantire un regolare inizio dell'anno accademico, in attesa del varo del Regolamento generale per la programmazione e lo sviluppo o di eventuali disposizioni

Nella convinzione della rilevanza assoluta, a supporto e a perfezionamento del percorso formativo, delle esperienze interlinguistiche e interculturali – campo, quest'ultimo, nel quale il nostro Istituto ha investito impegno ed energie intellettuali considerevoli, premiati da risultati notevoli, che lo pongono all'avanguardia nel sistema AFAM, come testimonia per giunta il progetto "Working with Music", al suo quarto anno di vita – il Conservatorio ritiene di continuare a disporre, come quota di contributo per gli studenti vincitori delle borse di studio del programma Erasmus, l'importo di 10.000,00 euro.

2.3 Programmi europei di studio in Conservatori stranieri

Come da atto deliberativo a suo tempo approvato dal CdA, è poi da inscrivere a bilancio, così che sia suddivisa in borse di studio conferite a studenti meritevoli i quali si trovino in condizioni economiche disagiate, la somma derivante dalla rinuncia del Presidente uscente, dott. Tarquini, all'aumento del 20% degli emolumenti di sua spettanza per l'incarico ricoperto. I criteri per la ripartizione della somma e della assegnazione delle borse, e le scelte conseguenti, saranno a cura del Consiglio accademico per venire poi ratificate dal CdA.

Nel bilancio 2014, come nei bilanci precedenti, debbono essere previste le somme per le borse di studio destinate agli studenti selezionati per l'orchestra e per quelli collaboratori delle attività didattiche. Una somma è da riservare anche ai tirocini formativi (150 ore).

2.2 Borse di studio

Fin tanto che il MIUR non destinerà risorsa alcuna per coprire i costi dell'applicazione della norma DPCM presso i Conservatori, deve essere individuata in bilancio la somma occorrente per l'esenzione dal pagamento dei contributi, che è diritto maturato dai vincitori di borsa di studio Laziodisu e dai non vincitori idonei. Comunque dovendosi calcolare le disponibilità complessive in bilancio, uno stanziamento in grado di coprire i costi relativi, sulla base dei dati degli ultimi anni, può essere quantificato e determinato fra un limite minimo di 20.000,00 e un limite massimo di 25.000,00 euro.

2.1 Esoneri dal contributo didattico

2. II diritto allo studio

Nel capitolo degli acquisti, ma destinato all'eventuale completamento della dotazione di cui dicevi in seguito, va considerato, inoltre, l'importo che dovesse residuare dai primi impieghi della somma di 90.000 euro, che il MIUR nel 2013 ha messo a disposizione del Conservatorio di Frosinone, indirizzandola obbligatoriamente alla dotazione didattico-strumentale dell'Auditorium.

Nel bilancio debbono essere iscritte le cifre necessarie per l'effettuazione del piano degli acquisti che, escluse le urgenze, sarà deliberato, sentito il Consiglio accademico, in sede di approvazione del bilancio 2014, e che conterrà un elenco puntuale delle priorità alle quali dare adempimento qualora non risultassero bastanti le somme disponibili.

1.3 Il piano degli acquisti

transitorie emanate dal MIUR, le prestazioni di docenti esterni, reclusi con contratti di collaborazione, saranno coperti con fondi provvisi dal bilancio del Conservatorio.

Il bilancio individua le somme per la collaborazione di professionisti o di esperti, non previsti in organico, per l'effettuazione delle, o per supporto alle, attività di: docenza (di cui nel Pga varato dal Consiglio accademico), manutenzione del CRFA, servizio di registrazione audio-video, aggiornamento del sito, comunicazione e ufficio-stampa.

2.4 Alma laurea

Viene confermata l'iscrizione alla Banca dati Alma Laura, che si configura come un servizio utile offerto agli studenti, al fine di accrescerne le possibilità di orientamento e di collocazione professionale.

3. Le strutture: interventi e gestione

3.1 Le opere sulla struttura del Conservatorio in via di completamento e realizzande

Ormai prossima al traguardo la realizzazione dell'Auditorium, che si prevede di inaugurare nell'autunno del 2013, l'impegno del Conservatorio, quanto alle opere sulle strutture, è volto all'ampliamento, che otterrà spazi accolti per la biblioteca e per la mediateca, e che consentirà l'attivazione di una mensa, ed è volto congiuntamente al ripristino del chiosco - uno spazio architettonicamente ed esteticamente necessario di ricucitura strutturale, uno spazio destinato tra l'altro ad ospitare manifestazioni artistiche e culturali - che ora, rimossi gli ultimi intralci burocratici ed effettuati senza costi a carico dell'Istituto lo sgomberò delle macerie risultanti dal crollo della cupola, possono avviarsi e procedere con regolarità e per i quali è iscritta a bilancio una disponibilità complessiva di 700.000,00 euro, concessi ed erogati dal Ministero. I lavori di ampliamento e quelli di riabilitazione del chiosco, in aggiunta alla disponibilità dell'Auditorium, renderanno opportuni alcuni interventi migliorativi sugli spazi d'accesso e su quelli verdi (dalla loro qualificazione architettonica alla loro sistemazione ambientale, dalla segnalatica alla illuminazione che ne consente l'agibilità anche in ore extracurricolari), per i quali, compatibilmente con le disponibilità complessive e comunque sulla base di un programma puntualmente definito in cui siano indicate le priorità, occorrerà individuare le somme per un piano di spesa. E ciò - benché si preveda di sollecitare fonti di finanziamento esterno da parte del LazioDisu e da parte del Ministero - anche per quel che concerne l'acquisto e la posa in opera di arredi e di attrezzature per la biblioteca e per la mediateca da costruire, nonché per la cucina di servizio alla mensa, dopo che sarà possibile indicare le dotazioni strumentali indispensabili e prevenire l'impegno di spesa in linea di massima richiesto.

3.2 L'installazione di impianto a risparmio energetico

Mentre, nel momento in cui si elaborano queste linee-guida, sta istruendosi la pratica con cui l'ente abilitato fa domanda alla Regione di un finanziamento per realizzare, al servizio di questo Conservatorio, un impianto a risparmio energetico e facendosi voti che la domanda, una volta istruita, possa essere accolta e andare a buon fine (a finanziamento concesso, le spese a carico del Conservatorio sarebbero limitate all'incarico conferito ad un consulente per la redazione del progetto tecnico e per il necessario coordinamento con gli affidatari dei lavori, scelti dall'ente erogante, e ammonterebbero al 5% della somma complessiva concessa: la spesa, che si può supporre compresa tra i 7.000,00 e i 10.000,00 e che è bene prevedere in bilancio, sarebbe nel tempo recuperata in virtù di una clausola contrattuale che vincola l'ente richiedente a restituire al Conservatorio una quota-parte del risparmio energetico ottenuto), l'ipotesi dell'installazione del fotovoltaico resta tuttora centrale nelle scelte strategiche del Conservatorio, sia in ragione di una sensata politica di spesa, sia per il calcolo del rapporto costi-benefici (tanto più se dovessero rideterminarsi gli accordi con la Provincia, che attualmente ha in carico le utenze energetiche del nostro Istituto), sia nel quadro di una giusta attenzione ai problemi dell'ambiente. A questo scopo sarà da curare che siano sistematicamente seguite e valutate norme e disposizioni emanate a livello europeo, statale e regionale che consentano al Conservatorio di conseguire in pieno e alle condizioni più favorevoli questo obiettivo.

In continuità con il progetto a suo tempo commissionato, che è mirato ad ottenere e poi a consolidare la rendicontazione sociale del nostro Conservatorio, attraverso l'elaborazione di un sistema di (auto)valutazione che sia coerente con i più recenti indirizzi normativi della pubblica amministrazione e che si offra da strumento di relazione produttiva con gli altri soggetti pubblici e con i cittadini portatori di interessi e di diritti, e in riferimento al piano di

4.2 Valutazione, rendicontazione

Preso atto delle potenzialità – sul piano della didattica e della ricerca, nonché in vista della progettazione e dello svolgimento di eventuali stages o masters – contenute nella fibra ottica, spillata dalla rete dell'Università di Cassino e assicurata al Conservatorio da una convenzione sottoscritta con il Garr, è da conservare in bilancio la cifra necessaria al noleggio annuale (pari a 7.500,00 euro più Iva), integrata in una misura che possa consentire le consulenze e gli "aggiustamenti" di fatto indispensabili per una sua migliore utilizzazione.

4.1 Le reti

4. Dotazioni infrastrutturali e servizi

Sempre nel quadro di questa incertezza normativa, investendosi alla bisogna di una funzione surrogatoria, comunque in riferimento ad una chiara scala di priorità e mai mancando di sollecitare i suoi interlocutori istituzionali, il Conservatorio dovrà affrontare, più di quanto non sia stato possibile fare finora, la questione della manutenzione degli spazi esterni e del verde, con interventi di pulizia e di cura del parco, oltre che quelle della manutenzione di maggior impegno degli spazi interni (le piccole manutenzioni sono invece affidate ai coadiutori incaricati in sede di contrattazione integrativa). Ciò soprattutto in vista dei programmi di produzioni artistica che si terranno nell'Auditorium e della conseguente attivazione, attraverso i percorsi d'accesso, dell'intero complesso strutturale dell'Istituto, spazi esterni compresi.

Il bilancio 2014, per fronteggiare qualunque difficoltà dovesse presentarsi, e fatte salve eventuali rivalse nei confronti degli enti ritenuti ommissivi, dovrà dunque prevedere una cifra adeguata per gli interventi di manutenzione di primaria importanza a cui non ottemperi con la dovuta tempestività l'ente fino ad oggi per convenzione preposto, soprattutto quelli necessari per assicurare gli standard di sicurezza stabiliti per legge. Si richiede allo scopo un piano annuale, che il CdA approverà in sede di bilancio su proposta del Direttore amministrativo, nel quale risulti identificata l'area delle manutenzioni indifferibili per la sicurezza, in modo da garantire la provvista finanziaria che possa coprire eventualmente la loro effettuazione, in supplenza dell'ente che ad essa attualmente è tenuto per convenzione sottoscritta.

L'incertezza normativa, legata alla cosiddetta legge Masini del 1996 e alla sua applicabilità ai Conservatori, da alcune parti contestata per via del processo di autonomia per essi in corso – processo, invero, ancora lontano dal suo completamento, come sopra asserito – e per via quindi della loro assimilazione allo status delle Università, rende quello delle manutenzioni, sia ordinarie che straordinarie, un capitolo di spesa di problematica definizione, perché ogni volta le singole necessità e i singoli impegni finanziari vanno laboriosamente negoziati con la Provincia, che fino ad oggi ha in carico la manutenzione, ma che potrebbe da un momento all'altro contestarne la responsabilità, anche per conseguenza delle leggi che s'apprestano a ridimensionare le competenze dell'istituzione-Provincia e in considerazione delle difficoltà economiche in cui versa quella di Frosinone.

3.3 Le manutenzioni ordinarie e straordinarie

impegno finanziario già varato, è da prevedere nel bilancio la somma di 2.400 euro più Iva

occorrente per il noleggio annuale del software e per il diritto ad usarne.

4.3 Comunicazione, informazione

Il Conservatorio, tanto più nella prospettiva di uno sviluppo delle sue attività didattiche e di produzione artistica e culturale, ha la necessità di curare con speciale attenzione il settore della comunicazione interna ed esterna, attraverso un servizio di ufficio-stampa e attraverso una gestione la più efficace possibile del sito. In questi ambiti si sono di recente compiuti visibili progressi, che vanno accolti con soddisfazione. Alla luce di queste considerazioni, valutato positivamente quanto avvenuto a seguito delle deliberazioni prima assunte, debbono essere individuate risorse utili per garantire, senza interruzioni, forme di collaborazione professionale destinata a questi specifici obiettivi.

4.4 Interventi nel sociale

Il bilancio 2014 destina gli strumenti di appoggio necessari alla prosecuzione del progetto di servizio civile per la biblioteca del Conservatorio, che è stato finanziato dalla Regione e per il quale, con le attività di formazione e di volontariato ad esso relative, è stata determinante ed è proficua la collaborazione con il consorzio "Parsifal"; e prevede le somme che, conclusa con apprezzabili risultati l'esperienza del primo biennio, facilitino l'attuazione di una fase ulteriormente definita del progetto "Musica per vivere", se si daranno le condizioni - le disponibilità a prendervi parte, l'impegno finanziario congiunto e il sostegno scientifico esterni - necessari per continuarne e approfondirne lo svolgimento.

5. Apparati gestionali a sostegno, trasparenza

Considerata l'area di intervento del Conservatorio, destinata ad allargarsi sempre più con la produzione e l'allestimento di manifestazioni musicali e culturali, sembra indispensabile, in prospettiva, accanto alla definizione di protocolli regolamentari, l'apertura della partita Iva, la cui cura, in considerazione del dimensionamento ridotto degli organi e della specificità delle competenze richieste, potrebbe anche essere demandata a professionisti esterni. E parimenti deve ritenersi auspicabile, dietro stipula di convenzione, l'affidamento ad un soggetto collettivo a statuto associativo del compito di gestire le strutture nuove e realizzando del Conservatorio, l'attività non didattica dell'orchestra, i servizi offerti agli studenti, come il bookshop. Lo stesso soggetto, o altro consimile non avente scopi di lucro, può essere incaricato dell'attività permanente di raccolta di fondi, di provenienza dalle donazioni o da elargizioni liberali, che siano destinati al Conservatorio e per i quali sarà da individuare un capitolo di bilancio specifico.

Sulla strada che porta alla rendicontazione sociale e "partecipato" e ai fini di una più agevole leggibilità del bilancio del Conservatorio, il documento deve essere completato con schede riguardanti i progetti più importanti e la loro esecuzione, così da fornire, in modo organico, gli elementi indispensabili per consentirne il monitoraggio costante, utile per il controllo di gestione interno e per la comunicazione all'esterno.

E N T R A T E

Le entrate iscritte nel bilancio di previsione per l'esercizio 2014 sono rappresentate:

- dal finanziamento per il funzionamento amministrativo e didattico che è stato quantificato, come da nota del Miur-Afam n° prot. 7892 del 25 settembre 2013, nella misura del contributo inizialmente previsto nel bilancio 2013;
- dal contributo degli studenti;
- dal contributo della Banca Popolare del Cassinate, Istituto Cassiere;
- dalle rate dell'anno 2014 che, in base alle sentenze n. 1122 del 2006 della Corte dei Conti e all'avviso di pagamento della Direzione Territoriale dell'Economia e delle Finanze di Latina, il M° Roberto Tigani dovrà versare sul conto del Conservatorio.

Il loro raggruppamento avviene, secondo la provenienza, nelle seguenti UU.PP.BB.:

TIT. I - ENTRATE CORRENTI

U.P.B. 1.1. ENTRATE CONTRIBUTIVE

1.1.1. CONTRIBUTI DEGLI STUDENTI

Tenuto conto dei corsi triennali e biennali attivati e funzionanti, del numero degli allievi iscritti e frequentanti, dei contributi di iscrizione e frequenza rimasti invariati rispetto al decorso anno accademico, degli esoneri concessi ai vincitori delle borse di studio Laziodisu, dell'entrata realizzata negli ultimi esercizi finanziari, la previsione è di €. 450.000,00.

U.P.B. 1.2 ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI

1.2.1 TRASFERIMENTI DALLO STATO

La previsione di questa U.P.B. di € 99.480,95 per il funzionamento amministrativo-didattico dell'esercizio 2014 è formulata sulla base di quanto previsto inizialmente in sede di predisposizione del Bilancio 2013 (cfr. nota M.I.U.R.-A.F.A.M. prot. n. 7892 del 25.09.2013).

1.2.6 TRASFERIMENTI DA PRIVATI

1.2.6.1 trasferimenti da privati.

Premesso che a norma dell'art. 9 del Regolamento di contabilità il Conservatorio può ricevere contributi anche da soggetti privati per l'istituzione di borse di studio, per l'attività di produzione artistica, per l'organizzazione di corsi e di seminari, per la stampa di pubblicazioni, viene iscritta in bilancio l'entrata di € 26.000,00 derivante dal contributo della Banca Popolare del Cassinate, Istituto cassiere per l'anno 2014.

U.P.B. 1.3.2 ALTRE ENTRATE

1.3.2 REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI

1.3.2.3 interessi attivi su depositi.

Alla data di predisposizione del bilancio di previsione 2014 non vengono previste somme in entrata. Saranno oggetto di apposita variazione di bilancio nell'esercizio 2014.

U.P.B. 1.3.4 ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI

1.3.4.1 ENTRATE EVENTUALI

In base alla sentenza n. 1122 del 2006 della Corte dei Conti e all'avviso di pagamento della Direzione Territoriale dell'Economia e delle Finanze di Latina, che dispone a favore del Conservatorio, a decorrere dal 01/01/2011, il pagamento mensile di € 259,34 per conto di Roberto Tiganì, viene prevista, per l'anno 2014, la corrispondente entrata di € 3.112,08.

TIT.II -ENTRATE IN CONTO CAPITALE

In assenza di comunicazioni di finanziamenti da parte dello Stato e di altri enti pubblici, non si fanno previsioni di entrata.

TIT.III -PARTITE DI GIRO

U.P.B. 3.1. ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITA DI GIRO

1. RITENUTE ERARIALI

Non si fanno previsioni di entrata. Le somme trattenute a titolo di Irpef e di addizionale comunale e regionale, verranno di volta in volta incassate e pagate per l'importo trattenuto.

1. RITENUTE PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI

Non si fanno previsioni di entrata. L'iscrizione in bilancio avverrà al momento dell'incasso.

6. REINTEGRO FONDO MINUTE SPESE

La previsione del fondo per le minute spese è di € 1.500,00.

Avanzo di amministrazione.

L'avanzo di amministrazione alla data del 31 dicembre 2013 è pari ad € 1.365.859,63 e risulta così costituito:

€ 1.099.683,230	ECONOMIE RISULTANTI DALLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2013
€ 103.331,84	MAGGIORI ACCERTAMENTI REGISTRATI AL 31/12/2013
€ - 18.243,79	RESIDUI ATTIVI RADIATI NEL 2013
€ 28.270,00	RESIDUI PASSIVI RADIATI NEL 2012

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ACCANTONATO E NON UTILIZZATO NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2013 AL 31/12/2013	€ 152.818,35
TOTALE	€ 1.365.859,63

L'avanzo di amministrazione utilizzato per la predisposizione del bilancio di previsione 2014 è di € 1.215.971,93; la parte disponibile di cui non si prevede l'utilizzazione nell'esercizio 2014 è di € 149.887,70.

RIPILOGO DELLE ENTRATE

TIT. I - ENTRATE CORRENTI	€ 578.593,03
TIT. II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	€ 0,00
TIT. III - ENTRATE PARTITE DI GIRO	€ 1.500,00
TOTALE	€ 580.093,03

Avanzo di amministrazione

€ 1.215.971,93

TOTALE GENERALE

€ 1.796.064,96

U S C I T E

La determinazione delle spese viene effettuata tenendo conto dei costi effettivamente sostenuti nell'esercizio finanziario precedente, dei corsi di studio approvati, per alcuni dei quali data l'impossibilità di reperire specifiche competenze all'interno, è necessario ricorrere alla prestazioni di esperti esterni, del piano generale delle attività per l'a.a. 2013/2014 e del piano economico predisposto dal direttore.

Nella predisposizione del bilancio di previsione 2013, l'avanzo di amministrazione utilizzato è pari ad **1.215.971,93** la parte disponibile non utilizzata, è pari ad € 149.887,70 ed è costituita da residui attivi di difficile esigibilità. L'utilizzo della parte vincolata dell'avanzo di amministrazione per l'esercizio 2014, risulta così previsto:

U.P.B.1.1.2.1 Compensi personale tempo determinato	€ 14.934,17
U.P.B.1.1.2.11 Compensi art. 8 C.C.N.I.	€ 4,92
U.P.B.1.1.2.4 Contratti di collaborazione ex art. 273	€ 3.336,72
U.P.B.1.1.2.7 Irap supplenze	€ 631,24
U.P.B.1.1.2.8 Formazione e aggiornamento	€ 9.204,17
U.P.B.1.1.5 Uscite per accertamenti sanitari	€ 544,57
U.P.B.1.2.1.6 Progetti internazionali Erasmus Indire	€ 13.359,39

Sulla base di quanto stabilito dal D.P.R. 132/2003 e dal D.L. Ministeri dell'Università e Ricerca e dell'Economie e delle Finanze del 1° Febbraio 2007, dal d.l. n. 78/2010 art. 6, comma 3 e s.m.i. e della delibera del Consiglio di amministrazione, la previsione di spesa per il pagamento dei compensi annui ai tre componenti del Nucleo di Valutazione e del gettone di presenza ai componenti del Consiglio Accademico, del Consiglio di Ammine e della Consulta degli Studenti è pari ad € 15.000,00.

2. Compensi, indennità di missione e rimborsi ai componenti degli organi.

Sulla base di quanto stabilito dal D.P.R. 132/2003 e dal D.L. Ministeri dell'Università e Ricerca e dell'Economie e delle Finanze del 1° Febbraio 2007, dal d.l. n. 78/2010 art. 6, comma 3 e s.m.i. e della delibera del Consiglio di amministrazione, la previsione di spesa per il pagamento dell'indennità di presidenza e di direzione, comprensiva degli oneri a carico dello stato, è di € 35.924,15.

01. Indennità di presidenza e di direzione.

1. USCITE PER GLI ORGANI DELL'ENTE

U.P.B. 1.1. FUNZIONAMENTO

TT1 - USCITE CORRENTI

U.P.B.1.2.1.6 Progetti internazionali Leonardo	€ 212.790,12	
U.P.B.1.2.1.6 Progetti internazionali Erasmus Cof.Ministeriale	€ 11.772,00	
U.P.B.1.2.6.3 Progetto "Musica per vivere"	€ 5.787,35	
U.P.B. 2.1.1.2 Trasformazione di immobili	€ 263.492,80 + € 10.185,78 + € 351.367,77 +	
U.P.B. 2.1.2.1 Acquisti strumenti	€ 2.182,83	
U.P.B. 2.1.2.3 Acquisti di mobili e macchine per ufficio	€ 1.864,10	
P.B. 2.1.2.4 Acquisti per la biblioteca	€ 6.381,60	
TOTALE	€ 907.839,53	

3. Compensi, indennità e rimborsi ai revisori.

La previsione di spesa per il pagamento del compenso annuo, dei rimborsi e delle indennità spettanti ai due revisori è di € 4.327,70.

4. Fondo consulta studenti.

Nessuna previsione.

2. ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO

1. Compensi personale a tempo determinato.

La previsione di € 14.934,17 è interamente proveniente dall'avanzo di amministrazione.

3. Compensi accessori contrattuali - offerta formativa.

In applicazione dell'art. 2 comma 197 della legge 191/2009 (cedolino unico), a decorrere dal 2011 il pagamento delle competenze accessori spettanti al personale delle Istituzioni AFAM, congiuntamente alle competenze fisse, mediante ordini collettivi di pagamento, è disposto dal Service Personale Tesoro e pertanto il bilancio non presenta previsioni di spesa.

4. Contratti di collaborazione art. 273 D.L. 297/94.

La previsione per questo articolo di € 3.336,72 rappresenta quanto prelevato dal Fondo Avanzo Amministrazione per il riporto a nuovo delle economie realizzate nel decorso esercizio finanziario.

5. Compensi, indennità di missione e rimborsi per esami.

Si prevede la somma di € 2.000,00 per il rimborso delle spese, laddove spettante, e per il pagamento dei compensi destinati ai componenti esterni delle commissioni d'esame.

6. Indennità di missione e rimborsi.

Per i rimborsi delle spese di vitto e di viaggio al personale dipendente in missione per prestazioni istituzionali, la previsione di spesa è di € 1.500,00. Detta previsione è stata determinata nel rispetto delle disposizioni di cui alla legge n. 122/2010, con particolare riferimento all'art. 6 nel quale è stabilito che l'ammontare delle spese per missioni non può superare il 50% delle uscite riferite all'anno 2009 (ribadito da ultimo dalla circolare M.E.F. n. 36/2010). Tale posta di bilancio potrà subire, eventualmente, un incremento "in casi eccezionali, previa adozione di un motivato adempimento dell'organo di vertice dell'amministrazione, da comunicare preventivamente agli organi di controllo...".

7. Imposta regionale sulle attività produttive.

La previsione è di € 631,24 proveniente dall'avanzo di amministrazione quale irap sulla suppienze.

8. Formazione e aggiornamento del personale.

Per l'attività di formazione ed aggiornamento del personale dall'avanzo di amministrazione € 9.204,17.

11. Compensi art. 8 CCNI.

Dall'avanzo di amministrazione vincolato di € 4,92 si aggiungono € 22.500,00 per un totale di € 22.504,92 per il pagamento dei compensi spettanti al personale docenti, EF, amministrativi e coadiutori, coinvolti nelle attività per conto terzi della Banca Popolare del Cassinate per la rappresentazioni di opere. Annualmente, come da convenzione, la Banca eroga per le attività di cui all'art. 8 del CCNI € 25.000,00. In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 8, comma 3 del CCNI e dallo specifico Regolamento approvato dal Consiglio di amministrazione, la somma utilizzata per detta attività è pari ad € 22.500,00 al netto del 10% lasciato al bilancio del Conservatorio.

12. Compensi art. 5 CCNI – didattica aggiuntiva.

La previsione di spesa di € 200.386,50 per la didattica aggiuntiva dell'a.a. 2013/14, è stata quantificata sulla base del Piano generale delle attività che per il funzionamento dei corsi istituzionali previsti dal regolamento didattico e per la scuola preaccademica, prevede n. 2415 ore, di cui n.70 ore per la scuola preaccademica, da affidare ai docenti interni, retribuendole ad € 50,00 ciascuna.

3. USCITE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E SERVIZI

1. Acquisto di libri, riviste, giornali ed altre pubblicazioni.

La previsione è di € 3.000,00, destinati al rinnovo di abbonamenti e riviste per gli uffici e per la biblioteca (La contabilità di segreteria Bergantini, Italia oggi, Il giornale della musica, Suonare news, Amadeus, Gato, Amministrare la scuola ed altro).

2. Acquisto di materiale di consumo e cancelleria e noleggio di materiale tecnico.

La previsione è di € 11.000,00, appostati per le spese di noleggio, in convenzione Consp, di una fotocopiatrice Kyocera con contratto della durata di tre anni a partire dal 7 settembre 2012 e per l'acquisto di carta, toner per stampanti degli uffici amm.vi e di direzione (circa n.12) ed altro materiale di cancelleria e di consumo.

3. Uscite per spese di rappresentanza.

Per le spese di rappresentanza che il conservatorio prevede di sostenere per le relazioni istituzionali che, al fine di renderlo noto ed apprezzato, coinvolgono soggetti qualificati nazionali, comunitari o internazionali, la previsione si limita ad € 192,99. Detto importo deriva dall'applicazione del d.l. n. 78/2010 e del d.l.n. 112/2008.

5. Uscite per accertamenti sanitari.

La previsione di spesa è di € 544,57 per il pagamento delle visite fiscali il cui onere è stato posto a carico delle Amministrazioni richiedenti, e finanziata per € 244,57 dall'avanzo di amministrazione.

6. Uscite per pubblicità.

La previsione di spesa è di € 64,00 somma destinata a spazi pubblicitari sulla stampa locale e/o affissione di manifesti per l'orientamento, in applicazione della Legge 122 del 30/07/2010. Il dato conferma la previsione definitiva dell'e.f. 2013.

7. Uscite per servizi informatici.

La previsione di spesa è di € 24.580,00 di cui:

- € 2.200,00 per il contratto di assistenza e manutenzione gestionale dei software di protocollo, bilancio, emolumenti, fisco, inventario e facile consumo, alla ditta Argo software di Ragusa a supporto del personale amministrativo;
- € 2.600,00 per il rinnovo dei contratti di assistenza ai programmi della didattica (programma "Bach 2.0", programma "Moduli Corsi PreAccademici", programma ValidSoft);
- € 10.000,00 per la gestione e manutenzione della rete interna;
- € 300,00 per la manutenzione di un software per la rilevazione automatica delle presenze;
- € 80,00 per il canone annuo del dominio certificato della casella di posta elettronica;
- € 250,00 per servizi informatici-hosting;
- € 9.150,00 per il canone annuo della rete a fibra ottica che di cui al contratto di cinque anni con il Consortium Garr;

Sono in corso dei sondaggi di mercato con ditte specializzate per la fornitura di software di iscrizioni on line. Allo stato attuale non si è nella possibilità di fare previsioni di spesa per la fornitura di detti software.

10. Manutenzione ordinaria strumenti.

La previsione di spesa per l'accordatura dei pianoforti verticali e a coda, delle spinette, dei clavicordi e dei forte piani, comprensiva laddove necessario anche di piccoli interventi di riparazione, è di € 15.000,00. Il Conservatorio, sulla scorta anche delle indicazioni fornite dal personale docente, intende indirizzare gli sforzi di recupero del patrimonio strumentale perseguendo, ogni anno, il ripristino dell'ottimale funzionamento di strumenti.

11. Manutenzione ordinaria, riparazione e adattamento di locali e relativi impianti.

La previsione di spesa è di € 40.000,00, di cui € 10.000,00 per il contratto di manutenzione da sottoscrivere con un esperto per il controllo e l'eventuale ripristino del cablaggio e della funzionalità del CREA dopo le lezioni impartite agli allievi del corso di Tecnico di registrazione ed € 30.000,00 per la manutenzione degli impianti di riscaldamento/raffreddamento e di autoclave e per tutti gli altri interventi di piccola manutenzione ordinaria laddove non disposti dall'amministrazione provinciale;

12. Uscite postali.

La spesa prevista è di € 3.700,00 così ripartita: € 3.350,00 per le spese di spedizione postale, ed € 350,00 per il servizio pickup fino al 31.01.2014.

13. Uscite per studi, indagini e rilevazioni.

La previsione di € 2.928,00 copre la spesa per l'assistenza sull'utilizzo del programma di misurazione della performance "PERFORMAFAM" di cui al contratto sottoscritto con la ditta Refe s.r.l.

14. Uscite per manifestazioni, convegni, congressi, ecc....

La previsione di € 8.000,00 è volta al implementare lo stanziamento di spesa per il terzo convegno programmato nell'ambito del progetto "Working with music", da realizzare probabilmente all'Abbazia di Casamari a primavera del 2014.

19. Onorari e compensi per speciali incarichi.

La previsione complessiva è di € 7.900,00 è destinata ai compensi per l'incarico di RSPP e di medico competente, destinati entrambi a esperti esterni. Entrambi gli importi sono complessivi degli oneri previsti dalla legge.

20. Trasporti e facchinaggio.

La previsione complessiva è di € 7.000,00 quantificati sulla base delle stesse spese sostenute nell'anno 2013 per lo spostamento ed il trasporto degli strumenti sia all'interno che all'esterno, del Conservatorio, per tutte le attività legate alle esercitazioni didattiche ed alla produzione artistica.

21. Premi di assicurazione.

Per le coperture assicurative a copertura dei rischi per infortuni ed RCG, ed incendio e furto CREA si prevedono, per il periodo dal 01.01.2013 al 31.12.2014, € 10,000,00.

22. Servizio di telefonia.

La previsione di spesa è complessivamente pari ad € 9.400,00 e prevede € 3.400,00 per i consumi delle utenze mn. 0775/840060, 0775/898172, 0775/840068, 0775/898164, 0775/202143 alla Telecom Italia s.p.a. ed € 6.000,00 per il rinnovo dell'apparecchiatura del centralino telefonico e dei telefoni interni. A seguito dell'adesione alla convenzione Consip sulla telefonia, già a partire dall'anno 2013 nonché dei benefici legati alla connettività della fibra ottica, si sono riscontrati riduzioni di spesa nei consumi del traffico telefonico in rispetto di quanto disposto dalla L. 135/2012.

23. Modesti rinnovi di materiale didattico e d'ufficio.

La previsione è di € 8.000,00 destinati ai piccoli rinnovi delle dotazioni degli uffici (lettori dvd, software ed altro materiale didattico).

24. Pulizia ordinaria dei locali.

La previsione per l'acquisto di materiale di pulizia dei locali comuni i locali comuni, delle aule e dell'area esterna di pertinenza è di € 4.500,00.

25. Gestione sito web e comunicazione

Per la gestione del sito Web e per la comunicazione degli eventi ed attività de Conservatorio si prevede una spesa di € 15.000,00.

26. Uscite per l'intervento per la sicurezza dell'edificio.

La previsione è di € 15.000,00 destinati ad eventuali interventi straordinari ed urgenti necessari per la sicurezza dell'edificio, in mancanza di tempestivo intervento degli enti proprietari.

27. Manutenzione spazi esterni.

Si prevedono € 5.000,00 per la cura degli spazi verdi e del giardino, laddove non provvedano direttamente e ciascuno per le proprie competenze, l'Amministrazione Provinciale ed il Comune di Frosinone.

U.P.B. 1.2. INTERVENTI DIVERSI

1. USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI

1. Saggi.

Per le spese inerenti la realizzazione dei saggi degli studenti la previsione di spesa di € 1.000,00 e si limita alla spesa per la stampa di brochure.

2. Esercitazioni didattiche.

Per l'e.f. 2014 la previsione di spesa di € 41.710,90 intende garantire, sulla scorta di quanto programmato in seno al Consiglio Accademico e riportato sul piano generale delle attività per l'a.a. 2013/2014, la realizzazione di tutte le esercitazioni didattiche incentrate su un imponente numero di concerti, ed eventi, master class.

3. Manifestazioni Artistiche.

E' prevista la somma di € 732,00 per le spese relative ai relatori esterni al convegno "Ricordo di Daniele Paris".

4. Produzione artistica.

La previsione di spesa ammonta ad € 22.800,00 di cui si riporta di seguito specifico dettaglio:

- € 2.000,00 per una convenzione da sottoscrivere con l'Accademia di Belle Arti di Frosinone per la realizzazione delle scenografie delle opere previste nel PGA.
 - € 6.000,00 per l'affitto di costumi necessari per la realizzazione delle opere previste nel PGA. Nonchè per le spese di noleggio del pianoforte ed altro.
 - € 12.200,00 per la registrazione dei concerti da commissionare ad esperti esterni.
 - € 700,00 per la produzione del 1° cd audio del corso di "tecnico di sala di registrazione" per n. 500 copie.
 - € 1.900,00 per la stampa delle locandine, manifesti programmi per la stagione dei concerti, per la settimana della contemporaneità, per l'opera lirica e per la festa di Santa Cecilia.
- In questa U.P.B. viene utilizzato il 10% (€ 2.500,00) del contributo della Banca Popolare del Cassinate per attività conto terzi.

5. Borse di studio.

La previsione è di € 32.701,90 è destinata a compensare le attività a tempo parziale degli studenti, ai sensi dell'art. 13 della L. n. 390 del 02/12/199 e s.m.i. nonché il contributo del Conservatorio per le mobilità Erasmus per € 10.850,00.

6. Progetti internazionali.

Per la realizzazione degli scambi culturali la previsione di spesa è di € 240.143,67 di cui € 237.921,51 provenienti dal fondo avanzo di amministrazione vincolato, così come di seguito specificata:

- a) avanzo di amm.ne
- Indire 2013/14 € 13.359,39
- Co-finanziamento ministeriale € 11.772,00
- Isfol Leonardo € 212.790,12.

7. Collaborazioni didattiche.

La previsione di spesa, quantificata sulla base delle ore programmate nel piano generale delle attività approvato dal consiglio accademico e dal consiglio di amministrazione per i corsi di jazz, di popolar music, di didattica della musica e di musica elettronica, è di € 225.942,11 corrispondenti a n. 3427 ore di docenza necessarie per l'a.a. 2013/2014 comprensive dei due mesi di avvio del nuovo anno accademico 2014/2015 da assegnare ad esperti esterni al costo medio orario di 65,93 comprensivo degli oneri di legge (inps ed Irap) gravanti sui contratti di collaborazione.

U.P.B. 1.2.3 ONERI FINANZIARI

2.Uscite e commissioni bancarie.

La previsione di spesa è di € 100,00 relativi alle commissioni per le spese di bonifico.

U.P.B. 1.2.4 ONERI TRIBUTARI

1. Imposte tasse e tributi vari.

Per il pagamento della Tarsu si prevedono € 8.000,00.

U.P.B. 1.2.5 POSTE COMPENSATIVE DI ENTRATE CORRENTI

1. Restituzione e rimborsi diversi.

La previsione tiene conto delle contributi di iscrizione da restituire agli allievi vincitori di borsa di studio Laziodisus, quantificandola in € 20.000,00.

6. USCITE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI

1. Varie.

La previsione è di € 16.601,96, determinata come segue:

- € 1.464,00 costo del servizio di vigilanza della Metropol;
- € 1.000,00 costo per l'adesione all'Associazione europea dei conservatori;
- € 2.500,00 per la formazione obbligatoria, prevista nel bando della Regione Lazio, dei giovani volontari selezionati per il progetto di servizio civile;

- € 10.817,96 per spese la cui tipologia non è rinvenibile nelle altre UU.PP.BB. di bilancio.
- € 820,00 adesione ad AlmaLaurea.

2. Fondo di riserva.

La previsione è di € 28.000,00 limite del 3% del totale delle uscite correnti.

3. Progetto musica per vivere.

La previsione è di € 5.787,35 interamente proveniente dall'avanzo di amministrazione.

TIT.II - USCITE IN CONTO CAPITALE

U.P.B. 2.1 INVESTIMENTI

2.1.1 ACQUISIZIONE DI USO DUREVOLE E OPERE IMMOBILIARI

2. Ricostruzioni, ripristini e trasformazioni immobili.

La previsione è di € 625.046,35 interamente prelevati dall'avanzo di amministrazione e destinati per le opere di ricostruzione e trasformazione del Chiostro, per € 10.185,78 per le opere di completamento del piccolo auditorium, per € 351.367,77 all'ampliamento degli spazi del Conservatorio con individuazione e realizzazione di un locale da adibire a mensa.

2.1.2 ACQUISIZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE

1. Acquisti di impianti e attrezzature e strumenti musicali.

La previsione di spesa per il piano acquisti di attrezzature e strumenti musicali è di € 8.364,94 provenienti dall'avanzo di amministrazione.

3. Acquisti di mobili e macchine di ufficio.

La previsione di spesa è di € 1.864,10 interamente proveniente dall'avanzo di amministrazione. Lo stanziamento è destinato al rinnovo del parco macchine degli uffici amministrativi (p.c., stampanti, scanner ed altro)

4. Acquisti per biblioteca.

Per la dotazione della biblioteca del Conservatorio la previsione di spesa è di € 6.381,60 interamente finanziata dall'avanzo di amministrazione.

2.3 ACCANTONAMENTI PER SPESE FUTURE

2.3.1.2 Somme derivanti da riduzioni di spesa.

Lo stanziamento di bilancio è di € 8.828,95 e corrisponde all'accantonamento effettuato per l'anno 2013 in applicazione del DL 78/2010 e del DL 112/2008.

TIT.III - PARTITE DI GIRO

U.P.B. 3.1. USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO

1. Ritenute erratali.

Non si fa alcuna previsione.

2. Ritenute previdenziali ed assistenziali.

Non si fa alcuna previsione.

5. Anticipazione fondo minute spese.

Come da corrispondente entrata la previsione è di € 1.500,00

TIT. I - USCITE CORRENTI

TIT. II - USCITE IN CONTO CAPITALE

TIT. III - USCITE PARTITE DI GIRO

TOTALE

€ 1.144.079,02
€ 650.485,94
€ 1.500,00

€ 1.796.064,96

TOTALE GENERALE

€ 1.796.064,96

Frosinone, 31 gennaio 2014

IL PRESIDENTE
Prof. Marcello Carliano
